

U.O.S.D. Immunoprofilassi e
Programmi di Prevenzione e
Promozione della Salute

Roma, 31 ottobre 2014

Regolamento Sanitario delle Scuole

Premessa

L'Azienda U.S.L., ai sensi della normativa vigente, esercita la sorveglianza igienico - sanitaria nelle Istituzioni Scolastiche del territorio di propria competenza, allo scopo di tutelare e promuovere la salute degli scolari che la frequentano.

Il riferimento sanitario per tutte le problematiche inerenti la tutela e la promozione della salute dei bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia è l'Unità Operativa Dipartimentale Immunoprofilassi e Programmi di Prevenzione e Promozione della Salute, mentre il riferimento per la salute del singolo bambino è il Pediatra di Famiglia.

Procedure di ammissione

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia è attualmente subordinata alla autocertificazione, da parte del genitore, riguardo allo stato vaccinale del bambino, con esplicito riferimento alla avvenuta effettuazione delle "vaccinazioni dell'obbligo".

Il Dirigente Scolastico è tenuto a segnalare alla struttura sanitaria competente (U.O.S.D. Immunoprofilassi e Programmi di Prevenzione e Promozione della Salute), coloro che non risultino vaccinati.

Allontanamento del bambino dalla scuola

Il bambino frequenta la comunità quando il suo stato di salute è buono.

Nel caso in cui un bambino, mentre è a scuola, presenti sintomi di particolare rilevanza, si rende necessario allontanarlo, a tutela del singolo e della collettività.

Il genitore, su invito del personale educativo, deve essere prontamente reperibile e disponibile a riportare a casa il bambino.

Le manifestazioni cliniche, a seguito delle quali si deve predisporre l'allontanamento, sono :

- febbre superiore a 38°C
- vomito (più di 2 episodi)
- diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)
- esantema o eruzione cutanea ad esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta
- malessere o altri sintomi tali da impedire al bambino di partecipare alle attività o di richiedere cure che il personale non può fornire
- segni che suggeriscono malattia importante : pigrizia insolita, irritabilità, pianto insolito o persistente, difficoltà respiratorie, dolori addominali persistenti o altri segni insoliti.

In attesa dell'effettivo allontanamento è necessario:

- tenere il bambino in ambiente confortevole, non a diretto contatto con i compagni
- evitare i contatti ravvicinati (< a 50 cm di distanza) e bocca a bocca
- utilizzare guanti monouso se presenti liquidi biologici (sangue, feci, vomito etc.)

A seguito di allontanamento per le suddette cause è necessario:

- contattare il Pediatra di Famiglia.
- presentare il certificato medico di riammissione a scuola, anche per un periodo di assenza inferiore ai 5 giorni.

Riammissioni dopo malattia

I bambini assenti per malattia per più di 5 giorni verranno riammessi alla frequenza scolastica dietro presentazione di certificato medico, che dichiara l'idoneità a frequentare la comunità (per "assenza per più di 5 giorni" si intende che se l'alunno rientra al 6° giorno non è necessario il certificato medico, che invece occorre al 7° giorno dall'inizio della malattia; nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i festivi e prefestivi).

Allimentazione

I menù serviti a scuola sono particolarmente semplici e digeribili.

Le tabelle dietetiche sono predisposte dall'Amministrazione di Roma Capitale .

In caso di bambini con allergia o intolleranza accertata (o in corso di accertamento) i genitori devono presentare all'Ufficio Programmazione e Vigilanza del Municipio la certificazione in originale del Pediatra di Famiglia o del Centro che ha in cura il bambino con l'indicazione della patologia. I certificati dovranno riportare con precisione i cibi consentiti e quelli da evitare.

Ogni variazione delle diete speciali deve essere prescritta dal Medico curante

Richiesta di menù di facile digeribilità

Modalità per la richiesta

In caso di indisposizione temporanea è possibile prenotare un menù di facile digeribilità entro le ore 9 del giorno stesso in cui verrà consumato, previa richiesta scritta del genitore .

Per indisposizioni che richiedano una dieta prolungata per più di 3 giorni, la richiesta dovrà essere presentata all'Ufficio Programmazione e Vigilanza del Municipio, accompagnata da certificazione medica con indicazione dei tempi di inizio e fine del suddetto menù.

Somministrazione di farmaci

Di norma le insegnanti non somministrano farmaci ai bambini frequentanti la comunità, fatta eccezione per quelli salvavita. In questi casi specifici è comunque indispensabile presentare:

- la richiesta da parte di un genitore , nella quale sia specificato che si solleva l'operatore scolastico dalla responsabilità derivante da eventuali incidenti che si verificano nonostante la corretta somministrazione.
- certificato del medico curante in cui risulti la diagnosi e la terapia prescritta, con chiara indicazione del dosaggio, dell'orario e della modalità di somministrazione del farmaco e dichiarazione di assoluta necessità.

La somministrazione dei farmaci presuppone , in ogni caso, l'accettazione da parte del personale.

Resta, comunque, prescritto il ricorso al SSN di Pronto Soccorso nei casi in cui non sia possibile applicare il protocollo terapeutico o questo risulti inefficace.



Pronto soccorso

Il pronto soccorso, anche nella scuola dell'infanzia, è assicurato dal Sistema Regionale del 118.

In caso di urgenze gli insegnanti devono chiamare il 118 e contemporaneamente avvertire i genitori.

Igiene Personale

In collettività anche l'igiene della persona assume notevole importanza. Il controllo dei capelli ad es. è fino ad oggi il miglior mezzo di prevenzione per la pediculosi e andrebbe effettuato settimanalmente dai familiari del bambino. A tal fine si rammenta che la riammissione del bambino con pediculosi avverrà solo dietro presentazione di certificato attestante l'assenza dell'infestazione o l'avvio di idoneo trattamento disinfestante.

Il Dirigente Medico Resp.le U.O.S.D.
Immunoprofilassi e Programmi
di Prevenzione e Promozione della Salute
D^{ssa} Daniela Reggiani

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dr. Claudio Fantini